

### BADIA POLESINE

"Vado sicuro" all'Einaudi, giovani meglio informati

A pagina VI



### BADIA POLESINE

## Vado sicuro, una lezione da meditare

«Quando andavo a scuola l'educazione alla sicurezza stradale non è stata fatta e mi sarebbe servita moltissimo. Adesso che vado per le scuole mi rendo conto quanto serva questo tipo di informazione per i ragazzi che hanno la vostra età e hanno o potrebbero avere un motorino». Ha aperto in questo modo il suo intervento ieri mattina all'Itas Einaudi di Badia Polesine Paolo Marchioni, rappresentante della Federazione motociclista italiana e pilota di moto.

«Voi che avete il motorino o che vi apprestate a prenderlo - ha continuato Marchioni - dopo aver superato l'esame, avete mai effettuato una prova pratica? Chi vi insegna a usarlo correttamente? Sarebbe utile che vi fossero delle aree attrezzate dove fare delle prove e imparare le regole di una guida sicura».

Da questo input Marchioni ha svolto la sua lezione davanti ai ragazzi delle classi prime dell'Itas «Einaudi», di alcune del Liceo «Balzan» e una di terza della Media «Ghirardini» nell'ambito della tappa altopolesana del progetto della Provincia di Rovigo «Vado Sicuro».

Pratico, essenziale, a tratti divertente, Marchioni ha spiegato come si guida sicuri, come ci si equipaggia per andare in motorino, quali accorgimenti mettere in atto quando ci si trova davanti a un pericolo, come si valutano le tante variabili che possono verificarsi nel momento in cui si è alla guida di un mezzo, cosa occorre conoscere per non trasformare un breve tragitto in tragedia. Gli studenti hanno seguito con attenzione: ora occorre non dimenticare.



Alcuni dei relatori con gli studenti all'Einaudi

L'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Laura Negri ha illustrato le finalità di «Vado sicuro», un progetto nato nel 2002 «dalla scelta della Provincia di Rovigo di proporre un percorso educativo e culturale inedito su temi, oggi, di stringente e drammatica attualità. Questa la proposta: pensare alle regole non più come freno alla libertà ma al contrario come garanzia di libertà; l'obiettivo è quello di promuovere una forte sensibilità e una radicata cultura della conoscenza rivolte alla sicurezza stradale e al valore delle regole».

Nell'anno scolastico 2002-2003 le scuole che avevano aderito furono 28, per il 2008-2009 sono 55. Massimo Corbascio, direttore della clinica mobile del campionato mondiale Superbike, appena tornato dalla gara di apertura in Qatar, ha fornito le informazioni basilari da seguire in caso di

incidente motociclismo e quali primi soccorsi fornire all'incidentato. Applaudito Massimo Roccoli, campione italiano Super Sport 600 nel 2006, 2007, 2008, anche lui appena tornato da Qatar dove nella sua categoria è arrivato sesto in sella a una Honda, ha offerto spunti e suggerimenti per una guida sicura.

Romeo Zurro, in rappresentanza dell'Ufficio scolastico provinciale, ha illustrato l'impegno del Ministero della Pubblica istruzione nel campo della sicurezza stradale, elencando tutte le attività svolte nel Polesine per poi chiudere con l'invito che in questo campo occorre sviluppare sempre di più le sinergie fra gli enti preposti. Presenti anche rappresentanti della Prefettura, della Motorizzazione civile, dei Carabinieri, Polstrada e Polizia stradale.

Paolo Aguzzoni